

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Liceo Scientifico Statale *Nicolò Copernico*

Viale Duca degli Abruzzi, 17 – 25124 Brescia - Tel. 030 226166 - 030 225932 - 030 225881 Fax 030 2421146
www.liceocopernicobrescia.gov.it - e-mail: bsps070005@istruzione.it - pec bsps070005@pec.istruzione.it
Codice Ministeriale BSPS070005 - C.F. 98012310177

Anno Scolastico

2018/2019

Documento del Consiglio della classe
Quinta N

(art.17 comma 1 d.lgs 62 2017)

Brescia, 15 Maggio 2019

INDICE	
IL CONSIGLIO DI CLASSE	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE Profilo della classe - Evoluzione della classe	4
ELENCO ALUNNI	7
<u>SCHEDE PER SINGOLE MATERIE</u>	
Matematica	11
Fisica	15
Scienze Naturali	18
Lingua e letteratura italiana	23
Lingua e cultura Latina	28
Disegno e Storia dell'Arte	31
Scienze Motorie	34
Insegnamento della Religione Cattolica – Attività alternativa	36
Lingua e Civiltà Inglese	38
Filosofia	43
Storia	47
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE <ul style="list-style-type: none"> ● PTOF (sul sito istituzionale del Liceo) ● FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI ● RISULTATI SCOLASTICI DEMATERIALIZZATI 	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	FIRMA	Disciplina insegnata	Continuità didattica	
			3^ ► 4^	4^ ► 5^
Vigasio Daniela		Italiano	Sì	Sì
Vigasio Daniela		Latino	Sì	Sì
Ottolini Chiara		Matematica	No	Sì
Raniolo Bruna		Fisica	Sì	Sì
Bertuglia Francesca		Filosofia	No	Sì
Bertuglia Francesca		Storia	No	No
Sorrenti Maria Gisella		Scienze	Sì	Sì
Malvicini Antonella		Inglese	No	Sì
Mancini Giovanni		Disegno e Storia dell'arte	Sì	Sì
Marelli Beatrice*		Religione	Sì	Sì
Chiapperini Francesca		Scienze motorie	Sì	Sì

* La prof.ssa Marelli è stata presente fino a metà del primo periodo. E' stata successivamente supplita dalla prof.ssa Ghidini Paola.

Per presa visione: i rappresentanti degli studenti

Nome e cognome: _____

Firme _____

NOTE PARTICOLARI:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe	Numero alunni		BES	Provenienti da altro Istituto	Trasferiti	Ritirati	Non promossi
TERZA	M	F			2		nessuno
	Totale 26						
QUARTA	M	F					nessuno
	Totale 24						
QUINTA	M	F		2 ripetenti			
	Totale 26						

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri e gli strumenti di valutazione adottati nelle singole discipline sono stati quelli indicati nel PTOF

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI (con riferimento al PTOF)

ALTRI ELEMENTI UTILI

La classe 5^a N è composta attualmente da 26 allievi (9 ragazze e 17 ragazzi), di cui 24 provenienti dalla medesima classe quarta e due inseriti quest'anno perché ripetenti.

La classe non ha potuto contare, nel corso del triennio, sulla continuità didattica in tutte le discipline, a causa di un avvicendamento dei docenti di matematica, inglese e filosofia tra la terza e la quarta, e di storia tra la quarta e la quinta.

In terza la situazione disciplinare si presentava piuttosto problematica, a causa di comportamenti poco maturi da parte di un gruppo non esiguo di studenti, ma, grazie ad un lavoro costante e concorde da parte del corpo docente e ad una maggiore consapevolezza degli studenti stessi, la situazione è via via migliorata nel tempo, arrivando così ad un clima di maggiore serenità e collaborazione, sebbene la partecipazione, per buona parte degli allievi, sia rimasta poco attiva.

L'impegno e la risposta al dialogo educativo durante il triennio sono stati mediamente discreti, pur con le inevitabili differenze fra i singoli e fra le varie discipline. Pertanto alla conclusione del corso di studi liceale la preparazione della classe si presenta piuttosto eterogenea.

La maggior parte degli studenti si è applicata con sufficiente impegno nello studio domestico, ed ha conseguito, seppur con diversi livelli di approfondimento, gli obiettivi previsti dalla programmazione.

Un piccolo gruppo di allievi si è distinto per interesse ed impegno costanti e piena autonomia nell'organizzazione dello studio, conseguendo risultati sempre buoni o ottimi. Altri studenti hanno evidenziato, nel corso del triennio ed anche dell'ultimo anno, risultati non sempre positivi in alcune discipline, imputabili per alcuni ad un impegno discontinuo e, per altri, a difficoltà di rielaborazione e di applicazione di fronte ad argomenti più complessi. La maggior parte degli allievi, comunque, si è sempre sforzata di sfruttare gli interventi di recupero promossi dalla scuola, quali corsi intensivi, recupero in itinere e percorsi individualizzati, ottenendo risultati generalmente positivi.

Buono, nel complesso, è stato il grado di socializzazione della classe.

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato, sia nella sua totalità sia con la rappresentanza di alcuni studenti, a diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola, quali:

Classe 3[^]:

- Corso di canoa lacustre
- Corsi di educazione alla salute e di educazione stradale
- Olimpiadi di Matematica, di Fisica e delle Neuroscienze *
- Progetto eccellenze (fisica e matematiche) *
- Attività di alternanza scuola-lavoro
- Rassegna Prosa CTB*
- Viaggio d'istruzione a Firenze

Classe 4[^]:

- Olimpiadi di Matematica e di Fisica*
- Corsi di educazione alla salute e di educazione stradale
- Rassegna Prosa CTB*
- Mattinata al CTB
- Progetto eccellenze (fisica e matematiche) *
- Certificazioni linguistiche*
- Attività di alternanza scuola-lavoro
- Viaggio d'istruzione a Vienna e Lubiana

Classe 5[^]:

- Rassegna Prosa CTB*
- Corsi di educazione alla salute e di educazione stradale
- Attività varie di orientamento in uscita

- Partecipazione a "Univax day" (Giornata nazionale di informazione sui vaccini)
- Conferenze di fisica e di matematica
- Olimpiadi di Matematica e di Fisica*
- Corsi di preparazione ai test universitari
- Certificazioni linguistiche*
- Progetto PLS Biotecnologie*
- Attività di alternanza scuola-lavoro
- Viaggio d'istruzione a Napoli

* Attività svolta solo da alcuni studenti

Nel corso dei viaggi d'istruzione la classe ha sempre manifestato un discreto interesse per le attività culturali proposte e ha tenuto un comportamento corretto e responsabile.

METODI - STRUMENTI DIDATTICI – STRATEGIE DI RECUPERO

Nella tabella sottostante sono indicati con una **X** le metodologie, gli strumenti didattici e le strategie di recupero utilizzati in ogni disciplina in cui è sottinteso, comunque, l'utilizzo della lezione frontale e interattiva.

	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	I^ lingua inglese	II^ lingua	Scienze	Matematica	Fisica	Disegno e Storia dell'arte	Scienze Motorie	Religione
METODOLOGIE DIDATTICHE												
Lavori di gruppo				X	X				X		X	X
Attività di laboratorio							X		X			
Altro *												
STRUMENTI DIDATTICI												
Libro di testo	X	X	x	x	x		X	X	X	X		
Materiale multimediale			x	x	x		X	X		X		x
Materiale fornito dal docente	X	X	x	x	x		X	X	X	X		x
Laboratorio informatico												
Laboratorio scientifico							X		X			
Aula di disegno										X		
Altro **												
STRATEGIE DI RECUPERO												
Corsi intensivi								X	X			
Pausa didattica								X				
Lavoro personalizzato	X	X	x	x	x		X	X	X		x	
Corsi in itinere												
Altro ***												

Altro * _____

Altro ** _____

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI IL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Ottolini Chiara

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento di matematica nella classe 5N è avvenuto con discontinuità didattica in matematica nel primo triennio (cambiamento di insegnanti tutti gli anni) e nell'ultimo biennio con me. Gli apprendimenti e la partecipazione degli studenti sono stati abbastanza diversificati e possono essere distinti in tre gruppi. Un piccolo gruppo estremamente motivato e interessato, ha partecipato in modo costruttivo durante le lezioni in classe e con lavoro domestico approfondito. Al secondo gruppo appartengono studenti che, con impegno, hanno raggiunto risultati sufficienti seppure con molte difficoltà. Al terzo gruppo, peraltro abbastanza ristretto, appartengono alunni che per lacune pregresse ed errato metodo di studio hanno raggiunto una preparazione conclusiva insufficiente o appena sufficiente.

Numero ore annuali previste: (33 x n. ore settimanali)

132 (33 x 4 ore settimanali)

Numero ore svolte: 112

TESTO IN ADOZIONE

Leonardo Sasso, LA Matematica a colori edizione blu, ed. Petrini

OBIETTIVI

Gli obiettivi, trasversali e specifici, conseguiti nello studio della disciplina si possono sintetizzare nei seguenti punti:

1. leggere e comprendere i manuali a disposizione;
2. potenziare il metodo di studio, le capacità logiche e critiche;
3. sviluppare le capacità di astrazione;
4. saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici idonei;
5. utilizzare correttamente il formalismo matematico nella risoluzione dei problemi;
6. ricondurre procedure apparentemente diverse agli stessi principi ordinatori, cogliendo analogie strutturali;
7. riconoscere collegamenti fra discipline affini; 8. esporre con rigore logico e linguistico.

I metodi utilizzati per introdurre e affrontare i contenuti sono stati: lezioni frontali tramite anche l'ausilio del software geogebra per favorire e esemplificare la comprensione. Inoltre i contenuti sono stati seguiti da numerosi esercizi svolti alla lavagna soprattutto dagli studenti e, ogni qualvolta i contenuti lo hanno permesso, sono stati affrontati questionari e sezioni di problemi delle prove dell'esame di stato.

VERIFICHE

Le verifiche effettuate sono state improntate sui problemi e sulla risoluzione di varie tipologie di esercizi. Di frequente sono stati inseriti questionari dei temi d'esame di stato. Nella parte conclusiva del percorso si è dato ampio spazio alla risoluzione di modelli di problemi e quesiti assegnati nelle prove di maturità degli anni precedenti. Il 28 febbraio e il 02 aprile sono state effettuate due simulazioni ministeriali della prova scritta di matematica e fisica con durata una di 4 ore e l'altra di 5 ore.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti sono in grado di:

1. studiare una funzione, dal dominio allo studio degli asintoti alla ricerca dei massimi, minimi e flessi;
2. utilizzare la derivata di una funzione per risolvere molteplici tipologie di problemi;
3. ottimizzare un problema;
4. trovare la primitiva di una funzione tramite i più comuni metodi di integrazione;
5. calcolare aree delimitate da curve fra estremi finiti e infiniti;
6. calcolare volumi di solidi di rotazione;
7. applicare il calcolo differenziale a problemi di fisica;
8. risolvere diverse tipologie di equazioni differenziali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (eventuale integrazione dei criteri e strumenti condivisi dal Consiglio di Classe)

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA

- Le funzioni e le loro proprietà
- I limiti e gli asintoti
- Il concetto di derivata di una funzione
- La continuità e la derivabilità di una funzione
- I teoremi delle funzioni derivabili
- I problemi di massimo e di minimo (di ottimizzazione)
- Il calcolo integrale
- La funzione integrale e il Teorema di Torricelli Barrow
- Il calcolo di aree e di volumi con gli integrali
- La geometria analitica nello spazio
- Variabili aleatorie e le distribuzioni discrete di probabilità

PROGRAMMA SVOLTO

RELAZIONI E FUNZIONI

Nozioni di topologia della retta:

- a) Massimo e minimo, estremo superiore ed inferiore di un insieme. Concetto di intorno e di punto di accumulazione;
- b) La funzione: funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni reali di variabile reale: classificazione, dominio e codominio di una funzione. Eventuali simmetrie e periodicità di una funzione. Segno di una funzione. Massimo, minimo, estremo superiore ed inferiore di una funzione, funzione limitata. Funzioni crescenti e decrescenti, funzione invertibile e funzione composta.

I limiti.

- a) Limiti di funzioni reali di variabile reale: definizione di limite di una funzione con l'analisi dei vari casi. Teorema di esistenza ed unicità del limite (con dimostrazione), Teorema del confronto (con dimostrazione) e Teorema di permanenza del segno (con dimostrazione). L'algebra dei limiti (con dimostrazioni nel caso di somma algebrica e con limiti finiti), limite delle funzioni composte. Forme di indecisione di funzioni algebriche: vari casi. Forme di indecisione di funzioni trascendenti: vari casi.

- b) Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x} = \infty$ (con dimostrazione) e tutti i limiti ad esso riconducibili (con dimostrazione); a partire dal $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{1}{x} = 0$ = tutti i limiti di tipo esponenziale e logaritmico (con dimostrazione). Infinitesimi ed infiniti: definizioni, confronto, gerarchie degli infiniti. Risoluzione di forme indeterminate di vario tipo.

Continuità di una funzione

- a) In un punto e in un intervallo, continuità a destra e a sinistra;
 b) Comportamento delle funzioni continue rispetto alle operazioni tra funzioni: operazioni algebriche tra funzioni continue, composizione di funzioni continue, continuità e funzione inversa;
 c) Teorema di Weierstrass; teorema di Darboux o dei valori intermedi (con dimostrazione); teorema degli zeri: il metodo di bisezione. Esempificazioni varie alla luce del fatto che i tre teoremi rappresentano soltanto condizioni sufficienti.
 d) Singolarità di una funzione e relativa classificazione;
 e) Asintoti : definizione di asintoto: verticale, orizzontale e obliquo di una funzione. Grafico probabile di una funzione

CALCOLO DIFFERENZIALE

La derivata

- a) Rapporto incrementale di una funzione. Concetto di derivata e suo significato geometrico. Definizione di derivata , derivata destra e sinistra, relazione fra continuità e derivabilità di una funzione in un punto (con dimostrazione) e controesempi, funzione derivata e derivate successive;
 b) Le derivate delle funzioni elementari. L'algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa e derivate delle inverse delle funzioni goniometriche;
 c) Analisi dei casi di continuità in un punto, ma di non derivabilità: punto angoloso, punto di cuspide e punto di flesso a tangente verticale;
 d) Applicazioni del concetto di derivata: lo studio del moto, approssimazione della variazione della variabile dipendente, il differenziale di una funzione;
 e) Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Teorema di Fermat (con dimostrazione) e controesempi, teorema di Rolle (con dimostrazione), controesempi e interpretazione geometrica. Teorema di Lagrange e corollari (con dimostrazioni), controesempi e interpretazione geometrica. Teorema di Cauchy (con dimostrazione) e teorema di De L'Hopital (con dimostrazione nel caso $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{0}{0} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{f'(x)}{g'(x)} = L$);
 f) Punti di stazionarietà di una funzione. Massimi e minimi di una funzione di variabile reale. Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione di variabile reale derivabile in un intervallo: metodo del segno della derivata prima. Analisi dei punti stazionari mediante l'utilizzo della derivata seconda;
 g) Massimi e minimi relativi di funzioni non derivabili in un numero finito di punti. Massimi e minimi assoluti;
 h) Ottimizzazione: problemi di massimo e minimo assoluto;
 i) Funzioni concave, convesse e punti di flesso: definizioni, criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili (con dimostrazione). Classificazione dei punti di flesso, condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso. Studio della concavità di una curva attraverso l'analisi del segno della derivata seconda;
 j) Studio di funzioni di vario tipo e applicazioni (ricerca delle radici di un'equazione, discussione di un'equazione parametrica);
 k) Andamento qualitativo del grafico della derivata noto il grafico di una funzione e viceversa.

CALCOLO INTEGRALE ED EQUAZIONI DIFFERENZIALI

L'integrale indefinito

- a) Definizione e caratterizzazione delle primitive (con dimostrazione). Le proprietà dell'integrale indefinito;
- b) Integrali indefiniti immediati. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione. L'integrazione per parti (con dimostrazione);
- c) Integrazione di funzioni razionali frazionarie per decomposizione: vari casi;

L' integrale definito

- a) Definizione tramite limite della somma superiore ed inferiore e tramite il limite della somma di Riemann. Interpretazione dell'integrale definito di una funzione come area con segno dell'insieme dei punti del piano compreso fra il suo grafico e l'asse delle ascisse; Le proprietà dell'integrale definito: linearità, additività rispetto all'intervallo d'integrazione e monotonia rispetto alla funzione integranda;
- b) Il primo teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Calcolo dell'integrale definito mediante cambiamento di variabile;
- c) Applicazioni dell'integrale definito. Applicazioni geometriche: il calcolo delle aree di insiemi di punti del piano compresi fra due grafici di funzioni e del volume di solidi come integrale delle aree delle sezioni effettuate con piani ortogonali a direzione fissata, volume dei solidi di rotazione. Applicazioni fisiche: spazio e velocità, variazione di una grandezza in un intervallo, lavoro di una forza;
- d) Teorema del valor medio per gli integrali e suo significato geometrico;
- e) Integrabilità di una funzione e gli integrali impropri. Primo e secondo teorema del confronto;
- f) La funzione integrale: definizione, il secondo teorema fondamentale del calcolo integrale. La derivata della funzione integrale. Il grafico della funzione integrale.

DISCIPLINA: FISICA

Docente: Prof.ssa Raniolo Bruna

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe ha avuto cambiato insegnante nel biennio, io li seguo dalla terza. Durante il triennio il lavoro si è svolto in un clima rispettoso e per lo più sereno. Emerge un gruppo motivato e interessato, in grado di rielaborare i contenuti autonomamente e di approfondire, altri alunni hanno difficoltà a gestire l'impegno scolastico in tutte le discipline seguire e intensificano nei momenti di verifica, spesso affrontati con superficialità. Pochissimi alunni hanno invece importanti lacune che rendono difficile un lavoro proficuo.

Numero ore annuali previste:

99 (33 x 3 ore settimanali)

Numero ore svolte: 94

OBIETTIVI

- Sviluppare le capacità di esaminare un fenomeno fisico individuando le leggi che lo regolano, di correlare situazioni concrete a situazioni astratte e viceversa, di interpretare le leggi fisiche;
- comprendere il significato di un modello fisico e i suoi limiti di validità;
- potenziare il metodo di studio, le capacità logiche e critiche;
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici utilizzare correttamente il formalismo matematico nella risoluzione dei problemi;
- esporre gli argomenti con organicità, chiarezza e linguaggio appropriato;

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di:

- descrivere un fenomeno fisico utilizzando un linguaggio scientifico appropriato;
- collegare e contestualizzare gli argomenti studiati
- risolvere problemi, individuando le leggi fisiche ed il procedimento risolutivo
- utilizzare modelli e strumenti matematici appropriati

NODI CONCETTUALI - FISICA

Il concetto di campo: Campo elettrico e campo magnetico

Il moto della carica elettrica in un campo elettrico e in un campo magnetico

Le forze magnetiche, in particolare la forza di Lorentz

L'induzione elettromagnetica

Le equazioni di Maxwell

Le onde elettromagnetiche e le loro proprietà

I sistemi di riferimento e le trasformazioni (Galileo - Lorentz)

La relatività ristretta: i postulati e le conseguenze (simultaneità, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze)

Energia e quantità di moto relativistiche

L'effetto fotoelettrico

La dualità onda-corpuscolo

METODI

Il percorso didattico seguito ha cercato di far emergere e sottolineare analogie e connessioni tra i temi trattati, sia per facilitare la comprensione che per far cogliere il carattere di unitarietà che contraddistingue la fisica.

Si è cercato di privilegiare, ove possibile, l'insegnamento per problemi, anche se prevalentemente si è utilizzata la lezione frontale. Gli studenti sono comunque sempre stati stimolati ad una partecipazione attiva. Nei limiti imposti dal tempo si sono richiamati gli argomenti del tipo "nuclei fondanti", svolti in terza e in quarta.

L'apprendimento teorico di ogni argomento è stato integrato da un congruo numero di esercizi applicativi e si è dato rilievo alle attività sperimentali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (eventuale integrazione dei criteri e strumenti condivisi dal Consiglio di Classe)

Le verifiche effettuate sono state improntate sui problemi sia a soluzione rapida, sia articolati anche con richieste di tipo teorico. Nella parte conclusiva del percorso si è dato ampio spazio alla risoluzione di modelli di problemi della tipologia che si presume simile a quella dei quesiti di esame. Il 02 aprile è stata effettuata la simulazione ministeriale della prova scritta di matematica e fisica con durata di 5 ore.

Testi in adozione:

Ugo Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici. blu" Vol 3, Zanichelli Editore

Altri strumenti didattici:

appunti delle lezioni, materiali prodotti dall'insegnante, software didattico (*Power Point*), applet di fisica, videolezioni e filmati reperiti in rete, laboratorio di fisica.

• FENOMENI ELETTROMAGNETICI FONDAMENTALI

1.1 INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPI MAGNETICI

- Magnetici, linee di forza del campo magnetico.
- Forza esercitata da un campo magnetico su una carica elettrica in moto nel campo (forza di Lorentz); moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico.
- Azione di un campo magnetico su un tratto rettilineo di circuito percorso da corrente, definizione dell'intensità del vettore campo magnetico, unità di misura dell'intensità del campo magnetico; forza esercitata da un campo magnetico su un tratto di filo rettilineo percorso da corrente; momento meccanico torcente esercitato da un campo magnetico su una spira (quadrata) percorsa da corrente, momento magnetico di una spira; forza agente tra due fili rettilinei percorsi da corrente (esperienza di Ampere), permeabilità magnetica del vuoto; definizione di Ampere; calcolo dell'intensità del vettore campo magnetico generato da: filo rettilineo indefinito (legge di Biot e Savart), spira circolare (campo sull'asse della spira), solenoide rettilineo indefinito.
- Flusso del vettore campo magnetico attraverso una superficie e teorema di Gauss per il magnetismo; circuitazione del vettore campo magnetico lungo un percorso chiuso e teorema di Ampère della circuitazione del campo magnetico (statico)
- Effetti prodotti da un campo magnetico sulla materia: comportamento dei materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici.

1.2 INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Esperienze di Faraday, leggi di Faraday-Neumann; legge di Lenz e conservazione dell'energia; correnti di Foucault, circuitazione del campo elettrico indotto
- Mutua induzione; autoinduzione, circuito RL
- Schema di un alternatore e di un trasformatore. Valore efficace della forza elettromotrice alternata sinusoidale. Densità di energia del campo magnetico, produzione di corrente alternata.
- Elementi circuitali fondamentali in corrente alternata.

1.3 EQUAZIONI DI MAXWELL ED ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Campi variabili: le equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche; generazione di un'onda elettromagnetica, energia di un'onda elettromagnetica; relazione tra campo elettrico e campo magnetico; la velocità della luce nel vuoto; spettro delle onde elettromagnetiche.
- Polarizzazione delle onde elettromagnetiche; legge di Malus.

2. RELATIVITA' RISTRETTA

- Confronti tra i principi di relatività ed esperienza di Michelson e Morley
- I postulati della relatività ristretta, tempo assoluto e simultaneità, trasformazioni di Lorentz, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze (evidenze sperimentali). Diagrammi spazio-tempo
- Dinamica relativistica: massa, energia, impulso; composizione relativistica delle velocità.
- Effetto Doppler relativistico e redshift
- Invarianti relativistici.

3. ELEMENTI DI FISICA QUANTISTICA

- La situazione della fisica all'inizio del XX secolo.
- Il problema del corpo nero, l'ipotesi di Planck
- L'effetto fotoelettrico
- L'effetto Compton
- Modelli atomici di Thompson e Rutherford. Spettro dell'atomo di idrogeno. Modello di Bohr dell'atomo di idrogeno e livelli energetici.
- Lunghezza d'onda di De Broglie e natura ondulatoria dei corpi materiali.
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg, le onde di probabilità e il principio di sovrapposizione

4. ELEMENTI DI FISICA NUCLEARE

Struttura del nucleo, energia di legame; legge del decadimento radioattivo; decadimento del carbonio 14.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Maria Gisella Sorrenti

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe 5^a N ha potuto beneficiare, nel corso del triennio, della continuità didattica nella disciplina, in quanto la sottoscritta ha tenuto i corsi di chimica generale ed inorganica in terza, di chimica organica in quarta, di Biologia in quarta e quinta, di Scienze della Terra in quarta e quinta. Nel biennio, invece, i corsi di Scienze della Terra e di biologia sono stati tenuti da un'altra docente.

La 5^a N è una classe che, pur presentando in passato, soprattutto in terza, problemi disciplinari con un piccolo gruppo di studenti, si presenta attualmente abbastanza disciplinata e corretta nel comportamento, con l'eccezione di pochi studenti che, anche nel corso dell'ultimo anno scolastico, hanno mostrato un atteggiamento opportunistico, caratterizzato da ripetute assenze strategiche ed entrate e/o uscite fuori orario per evitare interrogazioni.

La classe, nel corso del triennio, si è sempre mostrata generalmente aperta al dialogo educativo e adeguatamente impegnata, ad eccezione di pochissimi casi, nel lavoro domestico di studio e rielaborazione dei diversi temi affrontati. Tale atteggiamento ha reso possibile l'instaurarsi di un clima di lavoro sereno e di un ottimo rapporto con tutti gli allievi, improntato a stima e rispetto reciproci. Nell'ultimo anno, tuttavia, buona parte degli studenti ha manifestato una certa stanchezza e un atteggiamento di maggiore passività durante le lezioni, pur mantenendo un adeguato impegno nello studio.

Il discreto interesse per la disciplina, le discrete capacità e un impegno pressochè costante nello studio domestico hanno permesso alla maggior parte degli studenti di raggiungere risultati di profitto quasi sempre positivi, anche buoni o ottimi per una decina di allievi.

Il grado di conoscenze, abilità e competenze acquisite attualmente dalla classe è da considerarsi complessivamente discreto.

Numero ore annuali previste: 99

Numero ore svolte: Al momento della stesura di questo documento sono state svolte 80 ore di lezione e si prevede di effettuarne, entro la fine dell'anno, altre 12, per un totale di 92.

TESTI IN ADOZIONE

- 1) Cristina Pignocchino Feyles, **ST** - *Scienze della Terra - secondo biennio e quinto anno con DVD*, SEI
- 2) Piseri, Poltronieri, Vitale, *Biografia - Corso di biologia per i nuovi programmi vol 2*, LOESCHER

- 3) Piseri, Poltronieri, Vitale, *Biografia - Corso di biologia per i nuovi programmi vol 3*, LOESCHER
- 4) Pistarà, *Dalla chimica organica alle Biotecnologie*, ATLAS
- 5) Vilayanur Ramachandran, *Che cosa sappiamo della mente*, ARNOLDO MONDADORI EDITORE
(Testo integrativo di consultazione per le neuroscienze)

OBIETTIVI

OBIETTIVI COGNITIVI

1. Conoscere le cause e le manifestazioni dei due principali fenomeni legati alla dinamica endogena della Terra (attività sismica e vulcanica)
2. Descrivere la struttura interna della Terra, sulla base delle conoscenze acquisite da studi sulla densità e sulle modalità di propagazione delle onde sismiche
3. Conoscere i concetti di flusso geotermico, campo magnetico terrestre e paleomagnetismo, isostasia, deriva dei continenti ed espansione dei fondi oceanici
4. Descrivere i punti fondamentali della teoria della tettonica delle placche, come modello in grado di spiegare in modo unitario i principali fenomeni geologici (sismi e vulcanesimo, orogenesi, espansione dei fondi oceanici, deriva dei continenti)
5. Conoscere la struttura e le caratteristiche chimico-fisiche dell'atmosfera terrestre e comprendere le cause dei principali fenomeni atmosferici, quali precipitazioni, venti e perturbazioni atmosferiche
6. Conoscere le principali vie metaboliche attraverso cui l'organismo ricava energia dai processi ossidativi della materia organica
7. Mettere a confronto i genomi di virus, batteri ed eucarioti e comprendere i meccanismi di regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti
8. Conoscere le più comuni tecniche utilizzate nell'ambito dell'ingegneria genetica e le loro principali applicazioni in ambito di ricerca, diagnostico, terapeutico o agricolo
9. Comprendere il funzionamento modulare e la plasticità sinaptica e corticale del cervello e i principali processi mentali quali la visione, la percezione di stimoli tattili e dolorifici, l'apprendimento e la memoria, il sonno

OBIETTIVI OPERATIVI

- Riconoscere ed interpretare le principali manifestazioni della dinamica endogena della Terra in base al modello della tettonica delle placche
- Individuare, nella vita di tutti i giorni, le manifestazioni della dinamica esogena della Terra nelle sue varie forme (nubi, precipitazioni, venti e perturbazioni atmosferiche)
- Essere in grado di leggere semplici carte geografiche tematiche, quali quelle vulcaniche e sismiche o quelle delle isoterme, delle isobare, delle isoiete e meteorologiche
- Saper distinguere le infezioni virali da quelle batteriche ed individuare possibili cure o terapie
Sviluppare una visione di insieme e critica sulle moderne Biotecnologie
- Riconoscere i sintomi di alcune sindromi dovute a lesioni di particolari aree del cervello

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

- Acquisire una buona capacità espositiva
- Utilizzare un corretto lessico scientifico
- Saper effettuare una rielaborazione autonoma dei contenuti
- Saper effettuare collegamenti con altre discipline, in particolare con la chimica e la fisica
- Acquisire la capacità di collegare i fenomeni studiati alla realtà geografica attuale
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi

VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state effettuate varie tipologie di verifiche, sia in forma di interrogazioni orali, per testare conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi, capacità espositive ed uso del lessico specifico, sia in forma di verifiche scritte di tipo strutturato, con esercizi a completamento, vero/falso e a risposta multipla + domande a risposta breve o definizioni, per testare l'acquisizione di conoscenze e competenze, uso del linguaggio specifico e capacità di sintesi.

Per ogni studente sono state fatte almeno due valutazioni per il primo periodo valutativo (Trimestre) e tre per il secondo (Pentamestre), utilizzando la scala dei voti dall'uno al dieci, facendo riferimento ai criteri e ai descrittori indicati nel P.T.O.F..

Per gli studenti in difficoltà sono state effettuate delle prove di recupero in seguito a studio autonomo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (eventuale integrazione dei criteri e strumenti condivisi dal Consiglio di Classe)

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA

- 1) Dinamica endogena ed esogena del pianeta Terra
- 2) Metodi di indagine della Terra e sei sistemi biologici
- 3) Energia negli organismi e nel sistema Terra
- 4) Ingegneria genetica e sue possibili applicazioni
- 5) Genoma procariote ed eucariote e regolazione dell'espressione genica.
- 6) Le Neuroscienze

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO A: SCIENZE DELLA TERRA

Capitolo 1: I fenomeni vulcanici

Vulcani e plutoni, genesi dei magmi e loro classificazione - Corpi magmatici intrusivi - Struttura di un vulcano, tipi di eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica (lave, gas e piroclasti) - Tipi di edifici vulcanici e classificazione di Lacroix delle eruzioni vulcaniche -

Fenomeni di vulcanesimo secondario - Distribuzione dei vulcani sulla Terra, pericolo e rischio vulcanico

Capitolo 2: I fenomeni sismici

Deformazioni elastiche, plastiche e rigide delle rocce sottoposte a sforzi tettonici - Teoria del rimbalzo elastico sull'origine dei terremoti tettonici - Onde sismiche, sismografi e sismogrammi - Scale sismiche: scala Richter e scala MCS - Distribuzione dei terremoti sulla Terra, pericolo e rischio sismico

Capitolo 3: Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra

Metodi per studiare l'interno della Terra - Uso delle onde sismiche per acquisire conoscenze sulla struttura interna della Terra e scoperta delle discontinuità di Mohorovicic, Gutenberg e Lehmann - La zona d'ombra e la scoperta del nucleo - Il modello della struttura interna della terra: crosta, mantello e nucleo e loro proprietà chimico-fisiche; litosfera e astenosfera - Il gradiente geotermico e il flusso geotermico - Il calore interno della Terra e le celle termiche convettive - Il campo magnetico terrestre e la sua origine - Il paleomagnetismo e la scoperta delle inversioni di polarità del campo magnetico terrestre.

Capitolo 4: Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera

Il principio dell'isostasia - La teoria della deriva dei continenti di Wegener e le sue prove - La morfologia dei fondali oceanici e la teoria dell'espansione dei fondi oceanici di Hess - Le prove dell'espansione dei fondali - La teoria della tettonica delle placche e i fenomeni geologici in corrispondenza dei margini divergenti, convergenti e conservativi - Il motore della tettonica delle zolle e i punti caldi

Capitolo 5: Le strutture della litosfera e l'orogenesi

Tettonica delle zolle e attività endogena - Le principali strutture della crosta oceanica e continentale

Capitolo 6: L'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche

Composizione, struttura e funzioni dell'atmosfera - Il riscaldamento dell'atmosfera, l'effetto serra e il bilancio termico della Terra - Temperatura, pressione atmosferica e umidità dell'aria e fattori che le condizionano - Le zone termiche e i movimenti convettivi dell'aria - Le isobare e le aree anticicloniche e cicloniche - Le nubi e le precipitazioni

Capitolo 7: L'atmosfera e i suoi fenomeni

I venti e la loro classificazione - I movimenti su grande scala e la circolazione nella bassa e nell'alta troposfera: celle convettive, alisei, venti occidentali, venti orientali polari, correnti zonali e correnti a getto - I movimenti su media scala: monsoni, cicloni tropicali ed extratropicali - I movimenti su piccola scala: le brezze e i venti locali

MODULO B: IL METABOLISMO CELLULARE

Capitolo 1: Energia e materia per le cellule

Metabolismo cellulare, reazioni esoergoniche ed endoergoniche, reazioni accoppiate, struttura e ruolo dell'ATP - Le reazioni di ossidoriduzione e i trasportatori di elettroni - Vie e cicli metabolici

Capitolo 2: Il metabolismo di base

L'estrazione di energia dalle sostanze organiche - La respirazione cellulare e le sue tre fasi: glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa - Le fermentazioni lattica e alcolica - La fotosintesi: eventi della fase luminosa e della fase oscura

MODULO C: BIOLOGIA MOLECOLARE

Capitolo 1: genomi e regolazione genica

I genomi e le loro dimensioni - I virus: struttura e meccanismo dell'infezione virale; ciclo litico e lisogeno; esempi di infezioni virali: virus dell'influenza e dell'AIDS - I prioni - La struttura del genoma procariote e i suoi meccanismi di ricombinazione: trasformazione, trasduzione e coniugazione - La regolazione dell'espressione genica nei procarioti e gli esempi dell'operone lac e trp - Organizzazione e struttura del genoma eucariote e meccanismi di regolazione genica negli eucarioti - La plasticità dei genomi: i trasposoni

MODULO D: NUOVE FRONTIERE DELLA BIOLOGIA

Capitolo 1: Biotecnologie moderne

L'ingegneria genetica e le sue possibili applicazioni - Gli strumenti della tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, vettori genetici, DNA ligasi e trascrittasi inversa - Il clonaggio molecolare - La clonazione degli organismi - Le tecniche della PCR e dell'elettroforesi su gel - Il sequenziamento del DNA: metodo Sanger e sequenziamento ciclico - Sonde molecolari e ibridazione molecolare - Librerie genomiche e librerie a cDNA - Trascrittomica, proteomica e analisi dell'espressione genica con microarray

Capitolo 2: Applicazioni della biologia nella società del XXI secolo

OGM: i microrganismi "fabbrica" - Tecniche per la creazione di animali transgenici - Animali GM come modello di studio: i topi Knock-out - Piante geneticamente modificate: le piante Bt - Cellule staminali e loro possibili campi di applicazione - L'impronta del DNA e i suoi possibili campi di applicazione - I meccanismi di controllo della proliferazione cellulare e la perdita della regolazione nei tumori - L'origine dei tumori e il rapporto tra geni e cancro - Diagnosi e cura con l'ingegneria genetica: test genetici e genomici e terapia genica - Tecnica CRISPR-Cas9 ed editing del genoma - Sistema immunitario, anticorpi monoclonali e vaccini

Capitolo 3: Le neuroscienze

Le frontiere delle neuroscienze - Tecniche per la visualizzazione del cervello: TAC, RMN, elettroencefalografia, magnetoencefalografia, PET, fMRI - Il sistema visivo e il processo mentale della visione - La percezione di stimoli tattili e dolorifici - L'apprendimento e la memoria - I neuroni specchio - Le attività del cervello durante il sonno - Esempi di sindromi dovute a lesioni di aree della corteccia cerebrale: prosopagnosia, sindrome di Capgras, acromatopsia, achinetopsia, sindrome della visione cieca, eminattenzione spaziale, sindrome dell'arto fantasma, sinestesia)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Vigasio Daniela

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Durante l'intero triennio e in particolare nel corso di quest'anno il lavoro si è svolto in un clima rispettoso e per lo più sereno. Gli studenti si sono impegnati nello studio con discreto impegno, come dimostrano i risultati, mediamente positivi pur nelle differenti capacità individuali di rielaborazione. La classe ha seguito le lezioni con attenzione ed interesse nel complesso soddisfacenti, ma con partecipazione in genere poco attiva.

Riguardo lo svolgimento del programma, preciso che per la comprensione dei diversi movimenti letterari italiani è stato ovviamente necessario il riferimento ai modelli europei, che sono stati presentati in sintesi o brevemente esemplificati ma non sono stati oggetto di verifica.

Gli autori di seguito dettagliati sono stati di norma presentati tramite un inquadramento nel periodo culturale cui appartengono: con lo studio delle vite, per quanto semplificato, si è inteso appunto cogliere il nesso tra la vicenda biografica e intellettuale degli autori e il periodo storico. La trattazione è stata poi condotta soprattutto tramite la lettura di testi esemplari, in riferimento alla poetica e alla visione del mondo.

Lo studio di Dante si è concentrato nel primo periodo (un'ora alla settimana, da ottobre a dicembre).

Più limitato purtroppo, rispetto alla programmazione iniziale, è stato il lavoro sul Novecento, sia per la riduzione del tempo a disposizione, dovuta a diverse attività e circostanze emerse nel corso dell'anno, sia perché le novità dell'Esame di stato hanno reso necessario dedicare alcune lezioni alla presentazione delle nuove tipologie testuali che costituiscono la prima prova, all'analisi di esempi, e a qualche attività di esercitazione.

Numero di ore previste:132 (4 ore settimanali x 33 settimane)

Numero di ore effettuate: 120

Libro di testo in adozione:

Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, voll. 2 e 3, ed. blu, DeA scuola

Obiettivi:

- conoscere la storia letteraria dell'800 e del primo '900 nelle sue linee essenziali di sviluppo
- saper cogliere gli aspetti peculiari dei singoli autori sia sul piano tematico che stilistico
- saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e scorrevole, dimostrando capacità di rielaborazione
- saper comprendere i testi letterari rielaborandone il significato letterale in parafrasi o sintesi
- saper svolgere analisi testuale
- saper condurre confronti e collegamenti

Verifiche

Verifiche scritte: nel corso dell'anno si sono gradualmente introdotte le tre tipologie previste nella prima prova d'Esame. La classe ha svolto a marzo la seconda delle due simulazioni nazionali, con esiti mediamente positivi.

Verifiche orali: interrogazioni, non programmate nel primo periodo e volontarie nel secondo, volte a verificare la conoscenza dei contenuti, le capacità espositive e di rielaborazione. Nella

parte finale dell'anno, anche per motivi di tempo, le classiche interrogazioni strutturate sono state sostituite da lezioni con domande di ricapitolazione su singoli autori

Recupero: assegnati lavori di riscrittura di elaborati insufficienti, secondo le indicazioni date in correzione; indicazioni di studio autonomo.

Criteri e strumenti di valutazione

Ad integrazione dei criteri e degli strumenti condivisi dal Consiglio di Classe, si forniscono in allegato, a disposizione della Commissione, le griglie utilizzate per la valutazione della prima prova scritta, distinte per tipologia, elaborate in corso d'anno insieme ad altri colleghi dell'istituto sulla base delle indicazioni ministeriali.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- rapporto contenuto/forma: rapporto tra aspetti formali e aspetti tematici di un testo
- rapporto tradizione/innovazione: legame dell'autore con l'eredità dei classici/tensione dell'autore verso l'innovazione
- la funzione del poeta: rapporto autore-opera-pubblico-periodo storico-culturale
- l'interpretazione della realtà: l'opera d'arte come espressione di una visione del mondo e come riflessione sulla società.

Programma svolto

Modulo 1. Il Romanticismo

Origine del termine. Temi e caratteri generali: la valorizzazione del patrimonio popolare, il rifiuto dell'imitazione, la *Sehensucht*, la rivalutazione della religione e il fascino dell'irrazionale. Il Romanticismo in Italia e la polemica classico – romantica

Lettura di testi:

M.me De Stael, Basta con i classici: tradurre i contemporanei! (da Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni 1816)

P. Giordani, La risposta a Madame de Stael (da Lettera di un italiano ai compilatori della Biblioteca 1816)

G. Berchet, Il pubblico dei romantici; Poesia dei vivi e poesia dei morti (dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo 1816)

Manzoni, Sul Romanticismo (dalla Lettera a Cesare d'Azeglio sul Romanticismo 1823).

Alessandro Manzoni

La vita; linee generali della produzione letteraria, con particolare riferimento al periodo 1812-1840.

La poetica: il conflitto tra verità e invenzione; la ricerca di un pubblico ampio; la riflessione sulla storia.

Il romanzo: la scelta del genere; l'attenzione per il popolo; le tre redazioni. La redazione del romanzo. La scelta della lingua. La costruzione narrativa e il rapporto tra storia e invenzione.

Lettura di testi:

Il cinque maggio

Marzo 1821

dall' Adelchi (conoscenza della trama): La morte di Ermengarda (Coro dell'atto III, in fotocopia); Dal sogno di riscatto alla realtà di servitù (Coro dell'atto IV), La morte di Adelchi (dall'Atto V).

I Promessi sposi: lettura svolta in seconda, con alcuni capitoli rivisti nell'estate della quarta. In particolare, sono state riprese le parti dell'Introduzione (Il manoscritto ritrovato) e del finale (Il sugo della storia).

Giacomo Leopardi

La vita.

Inquadramento delle opere principali: lo Zibaldone, le Operette morali, i Canti nella loro articolazione interna (considerati in particolare gli Idilli, i canti pisano – recanatesi, il “ciclo di Aspasia”, La Ginestra).

La poetica leopardiana: poesia immaginativa e poesia sentimentale, il “vago” e l’“indefinito”, la “rimembranza”.

I temi della filosofia e della poesia leopardiane: la conversione dall'erudizione al bello e dal bello al vero; la teoria del piacere; l'evoluzione del pessimismo leopardiano; la condanna dell'antropocentrismo.

Lettura di testi:

dallo Zibaldone, passi a presentazione della filosofia e della poetica

dai Canti, Il passero solitario; L'infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-157; 289- 317)

Dalle Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Modulo 2 – La letteratura dell'Italia unita

Inquadramento storico - letterario del secondo Ottocento.

La questione della lingua nell'Italia unita.

Accenni alla letteratura nell'età del Risorgimento: romanzo storico e memorialistica.

Il romanzo europeo nell'età del Realismo: accenni a Flaubert, Dostoevskij, Tolstòj, con lettura di pagine antologiche.

Le radici culturali del Verismo: il Positivismo, Zola e il Naturalismo francese (con lettura di pagine antologiche).

La poetica del Verismo italiano.

Giovanni Verga.

La vita e le opere, in particolare del decennio verista. Il ciclo dei Vinti.

I temi e la tecnica narrativa: l'eclissi dell'autore, l'artificio della regressione e l'indiretto libero.

Lettura di testi:

Da Vita dei campi; L'introduzione a L'amante di Gramigna, Fantasticheria, Rosso Malpelo.

Da I Malavoglia (conoscenza della trama): Uno studio sincero e spassionato (Introduzione), Padron 'Ntoni e la saggezza popolare (dal cap. I), L'affare del lupini (dal cap. I), Il naufragio della Provvidenza (in fotocopia, dal cap. III), L'addio di .Ntoni (dal cap. XV).

Da Novelle rusticane, La roba

La poesia del secondo Ottocento:

Charles Baudelaire: cenni biografici, la nuova estetica de I fiori del male.

Lettura di testi:
Corrispondenze
Spleen IV
L'albatros (in fotocopia).

La Scapigliatura italiana: la rivolta contro i padri.

Lettura di testi:
Emilio Praga: Preludio (da Penombre)

Giosuè Carducci.

La vita. La poetica: il recupero del classicismo; il poeta – vate.

Lettura di testi:
Funere mersit acerbo (da Rime Nuove)
Sulla piazza di San Petronio (da Odi barbare), in fotocopia

Modulo 3 . Simbolismo e Decadentismo.

Le origini e i caratteri generali; la poetica decadente; l'atteggiamento decadente verso la vita; il romanzo nell'età del Decadentismo.

Giovanni Pascoli.

La vita. Inquadramento generale dell'opera. La poetica del "fanciullino". Il simbolo del nido.

Lettura di testi.

Da Il fanciullino, Una dichiarazione di poetica (passi dai capp. I e III).

Da Myricae: Arano, Lavandare, X agosto, Novembre, Temporale, Il lampo e il tuono, Patria (analisi in classe).

Da Poemetti: Digitale purpurea, L'aquilone.

Da Canti di Castelvecchio, Nebbia.

Da Prose, La grande proletaria si è mossa (in fotocopia)

Gabriele d'Annunzio.

Elementi biografici utili alla comprensione dell'opera e della personalità.

Nel quadro generale della varia produzione letteraria, si sono considerati in particolare l'estetismo e il piacere e il panismo delle Laudi.

Lettura di testi.

Da Il piacere (conoscenza della trama): Tutto impregnato d'arte (libro I, cap. II)

Da Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana.

Luigi Pirandello.

La vita. Inquadramento generale delle opere. La visione del mondo e della letteratura: lo strappo nel cielo di carta, l'umorismo, i temi dell'opera pirandelliana: vita e forma, le maschere, la messa in discussione dell'oggettività del reale, la follia.

Lettura di testi:

Da L'umorismo: La poetica dell'umorismo (passo a pag. 492)

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola (in fotocopia).

Il fu Mattia Pascal (conoscenza della trama: romanzo letto nell'estate della quarta). In particolare: La premessa prima (in fotocopia), Adriano Meis entra in scena (p.536), L'ombra di Adriano Meis (p.521), Il finale (in fotocopia).

Da Uno, nessuno e centomila (conoscenza della trama): Tutta colpa del naso (p. 526); La vita non conclude (p.531).

Da Così è (se vi pare): L'enigma della signora Ponza
da Sei personaggi in cerca d'autore: L'apparizione dei personaggi.

Italo Svevo.

Elementi biografici utili alla comprensione delle opere.

Il tipo umano dell'inetto. Il rapporto con la psicanalisi.

I romanzi: Una vita e Senilità (accenni); le novità del romanzo La coscienza di Zeno: il tempo misto, il narratore inattendibile, lo pseudo inetto. (conoscenza della trama, lettura durante l'estate della quarta dei capitoli Il vizio del fumo, Storia del mio matrimonio, La morte del padre).

Lettura di testi:

da La coscienza di Zeno: Prefazione (p.593), L'origine del vizio (p.595), La morte del padre (p.600), Il Veronal e il funerale sbagliato (p. 604), Psico -analisi (p.608), La vita è inquinata alle radici (in fotocopia).

Modulo 4 - La poesia italiana del primo Novecento.

I poeti crepuscolari: l'origine del termine. Temi e aspetti formali.

Il Futurismo: definizione e caratteristiche del movimento. Temi e aspetti formali .

Lettura di testi.

Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale (passim)

Gozzano, La signorina Felicita (passim).

F.T. Marinetti, Manifesto del futurismo; Zang Tumb Tumb.

Aldo Palazzeschi, Chi sono? Lasciatemi divertire

Giuseppe Ungaretti

Elementi biografici. Quadro generale delle opere. La poesia come scavo esistenziale. L'esperienza della guerra nella raccolta L'allegria.

Lettura di testi:

da L'allegria: In memoria (in fotocopia), Commiato (in fotocopia), Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati.

Eugenio Montale.

Elementi biografici. Quadro generale delle opere. I temi: l'inconoscibilità del reale, la ricerca del "varco", il tempo e il ricordo. La poetica: il correlativo oggettivo.

Da Ossi di seppia: I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Cigola la carrucola del pozzo (fotocopia)

Da Le occasioni: La casa dei doganieri

da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

DANTE

Introduzione generale: stile e struttura del Paradiso dantesco.

Lettura dei canti I, III, VI (vv. 82-108), XI (vv. 1-18 e 55-132), XV vv 1-54 e 97-148), XVII(vv. 46-78 e vv. 100-142)

LINGUA E CULTURA LATINA
Docente: prof.ssa Vigasio Daniela

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Gli studenti hanno affrontato durante quest'anno lo studio della disciplina con un impegno generalmente adeguato, anche se con partecipazione poco attiva. Nel corso del triennio hanno manifestato nel complesso sufficiente interesse per la storia letteraria, ma nell'analisi morfo-sintattica permangono, in buona parte della classe, molte difficoltà: la traduzione autonoma dei testi è stata abbandonata nel corso della classe terza, anche per mancanza di tempo da dedicare alle necessarie esercitazioni necessarie al recupero di competenze in media non sufficientemente acquisite. I testi studiati in latino sono sempre stati spiegati dall'insegnante. Qualche attività di tipo linguistico legata alla comprensione del testo latino, relativamente a significati e strutture di singoli passaggi, è stata occasionalmente condotta in classe, a piccoli gruppi o individualmente, nella forma di esercitazioni. Nelle verifiche si sono privilegiati gli aspetti relativi alla cultura e alla letteratura piuttosto che quelli linguistici.

La maggior parte degli autori è stata affrontata tramite la lettura di testi, condotta prevalentemente in traduzione, anche a causa della debole competenza linguistica di cui si è detto. Nel dettaglio del programma, i testi indicati si intendono letti in italiano, dove non diversamente indicato.

Nel corso dell'anno scolastico si è scelto di alleggerire la programmazione, escludendo alcuni autori o testi inizialmente previsti, mantenendo solo quanto si è potuto effettivamente svolgere in classe compatibilmente con le esigenze emerse nel corso dell'anno, come già indicato nella premessa al programma di Italiano.

Testo in adozione

G. Garbarino- L. Pasquariello, *Veluti flos*, vol. 2, ed. Paravia

Obiettivi

Conoscenza dei contenuti di storia letteraria dall'età di Augusto al I-II secolo d.C.
Consolidamento di minime competenze linguistiche funzionali alla comprensione dei testi, considerati prevalentemente in traduzione o con testo a fronte.
Sviluppo delle capacità espositive e di rielaborazione
Capacità di analisi testuale

Verifiche

Verifiche scritte: questionari relativi ai contenuti di studio su singoli autori, traduzione di brevi passi studiati, analisi di testi non noti con traduzione fornita a fronte.

Verifiche orali: interrogazioni volte a verificare la conoscenza dei contenuti, le capacità espositive e di rielaborazione

Ore previste: 99 (3 alla settimana per 33 settimane)

Ore effettuate: 84

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina:

1. rapporto tradizione/innovazione: legame dell'autore con i modelli letterari del genere tra continuità e innovazione
2. rapporto tra intellettuale e potere imperiale
3. l'opera d'arte come testimonianza di un periodo storico e come riflessione sulla società.
4. l'opera d'arte come espressione di una visione del mondo e come riflessione sull'esistenza.

Programma svolto

Orazio

La vita e le opere: poetica, caratteristiche e contenuti. Lettura di testi:

Dalle Satire:

t1 Est modus in rebus, I,1 - t2 Il topo di campagna e il topo di città, II, 6

Dalle Odi:

t3 Una scelta di vita, I,1 - t4 Il congedo, III, 30 (in latino) - t7 Non pensare al futuro, I, 9 (in latino)

t8 Carpe diem I, 11 (in latino) - T9 Aurea mediocritas, II, 10 (in latino) - t10 Non si sfugge alla morte, II, 14 (analisi in classe)

La poesia elegiaca: Tibullo, Propertio e Ovidio

Le origini dell'elegia latina. I caratteri dell'elegia tibulliana e properziana. Lettura di testi:

Dal Corpus Tibullianum, t1-2. La campagna, gli dei, l'amore (I, 1)

Dalle Elegie di Propertio, t4. Cinzia (I,1); t5 Due diverse scelte di vita (I,6).

Ovidio: la vita e le principali opere: Amores, Heroides, Ars amatoria, Metamorfosi, elegie dell'esilio.

Lettura di testi:

t1. In amore come in guerra (Amores, I,0) - t2. L'arte di ingannare (da Ars amatoria I)

Miti dalle Metamorfosi (analizzati ed esposti a gruppi).

L'età giulio claudia

Il contesto storico culturale. Prosa e poesia nella prima età imperiale: le caratteristiche e i contenuti dell'opera di **Fedro**.

Lettura di testi:

Il prologo. Il lupo e l'agnello. Il cane deluso. La volpe e l'uva.

Seneca

La vita.

Il suicidio di Seneca nella lettura di Tacito (Ann. XV, 62-64).

Le opere: Dialogi, trattati, Epistole a Lucilio, le tragedie, l'Apokolokyntosis.

I temi della filosofia di Seneca: in particolare la riflessione sul tempo e sulle passioni.

Lettura di testi:

t2 Come trattare gli schiavi, Ad Lucilium 47, 1-4 (in latino)

t4 La vita è davvero breve? De brev. vitae 1, 1-4 (in latino)

t5 un esame di coscienza, De brev. vitae, 3, 3-4

t6 Il valore del passato De brev. vitae, 10, 2-5

t7 La galleria degli occupati, De brev. vitae, 12 e 13 passim

t8 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo, Ad Lucilium 1 (in latino)

t9 L'ira, De ira, 1, 1-4

t 10 La lotta contro l'ira, De ira , III, 13, 1-3.

Lucano

La vita. Il *Bellum civile*. Caratteristiche, tema e personaggi dell'epos di Lucano. Le differenze rispetto al modello virgiliano.

Lettura di testi:

t1. Il proemio (Bellum civile I, vv. 1-32) t2. Una funesta profezia (Bellum civile VI, passim)

Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon* (lettura di passi da Tacito I. XVI, 18, 19).

Il contenuto dell'opera. La questione del genere. Il realismo petroniano.

Lettura di testi.

t1. Trimalchione entra in scena (*Satyricon* 32-33). - t2. La presentazione dei padroni di casa (*Satyricon* 37-38).

t4. Il testamento di Trimalchione (*Satyricon* 71, passim). - T5. La matrone di Efeso (*Satyricon* 110, 6-112).

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: il contesto storico – culturale

La prosa e la poesia nell'età dei Flavi

Cenni all'epica di Silio Italico, Valerio Flacco e Stazio.

Gli epigrammi di **Marziale**: le raccolte, la poetica, la tecnica compositiva, i temi.

Lettura di testi:

t1. Una poesia che sa di uomo (X,4); t2. Distinzione tra letteratura e vita (I,4); t3. Matrimoni di interesse (I,10; X,8; X, 43); t5. Tutto appartiene a Candido tranne sua moglie (III,26); t7 la bellezza di Bilbilis (XII, 18); t8. Erotion (V,34); t9. La bella Fabulla (VIII, 79).

Plinio il Vecchio. Cenni biografici. La morte nel racconto di Plinio il Giovane. Contenuti, caratteristiche e struttura della *Naturalis historia*.

Quintiliano

Le finalità e i contenuti della *Institutio oratoria*. L'oratore ideale. Il tema della decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Lettura di testi, dalla *Institutio oratoria*:

t1. Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (*Inst.orat.*, proemio 9-12) - t3.

Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (*Inst.orat.* I,2, 4-8) - t4. Vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Inst.orat.* I, 2, 18-22)

t5. L'importanza della ricreazione (*Inst.orat.* I, 3, 8-12) - t6. Il maestro ideale (*Inst.orat.* II,2, 4-8)

La satira, l'oratoria e l'epistolografia nell'età di Traiano e Adriano

Giovenale: carattere e contenuti delle Satire.

Lettura di testo: t1 Roma, città crudele con i poveri (*Sat.* III, vv. 190-222)

Plinio il Giovane: il Panegirico a Traiano, l'epistolario.

Lettura di testi:

t2. L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Ep.* VI, 16, 4-20) - t3-4. Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (*Ep.* X, 96; 97)

Tacito

Le opere storiche : *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*. La questione del *Dialogus de oratoribus*

La concezione storiografica di Tacito e la visione dell'impero.

Lettura di testi:

dall'*Agricola*: t1. La prefazione (*Agricola*, 3) - t2. Il discorso di Calgaco (*Agricola*, 30-31,3)

Dalla *Germania*: t4. Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (*Germania*, 4) - t6 La fedeltà coniugale

Dagli *Annales*: t8 Il proemio (*Annales*, I,1) - t9 La tragedia di Agrippina (*Annales*, XIV,8) - t10-11 Nerone e l'incendio di Roma (*Annales* XV, 38-39) - t12 La persecuzione dei cristiani (*Annales*, XV, 44, 2-5)

Disegno e Storia dell'arte

-Strumenti didattici: libro di testo; fotocopie; appunti; videoproiettore; lezione frontale;

-Verifiche:

- 2 valutazioni: 2 verifiche scritte nel trimestre (una di Storia dell'arte e una di Disegno Geometrico);
- 2 valutazioni: 1 verifica scritta e un orale di Storia dell'arte nel pentamestre;

Nodi concettuali:

Conoscenza del contesto storico culturale in cui l'autore/l'opera si inseriscono

conoscenza di elementi biografici utili alla comprensione dell'opera

conoscenza delle principali evoluzioni tecnologiche

lettura iconografica

analisi iconografica

analisi comparativa fra autori ed opere

Disegno

Proiezione Conica:

Sono stati ripresi e rinforzati i principi della proiezione prospettica, con particolare attenzione alla prospettiva accidentale di più solidi diversamente disposti. Inoltre, è stata realizzata anche una proiezione prospettica con l'ambientazione pittorica; in questo caso è stata utilizzata la tecnica dei pastelli colorati.

Storia dell'arte

L'Età neoclassica: il periodo storico-artistico;

Antonio Canova:

la vita, la formazione e lo stile dell'artista; Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Adone e Venere; Ebe; Le Grazie; Paolina Borghese; Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria.

Jacque Louis David:

La vita e la formazione del pittore; La Madonna col Bambino e San Rocco; la fase neoclassica; Compianto di Andromaca sul corpo di Ettore. Analisi dell'opera: Il giramento degli Orazi; Patroclo; La morte di Marat; Leonida alle Termopoli; Marte disarmato da Venere e dalle Grazie; Napoleone che valica i Gran San Bernardo.

Jean Auguste Dominique Ingres

La vita e la formazione; La bagnante di Valpincon; La Grande Odalisca; L'apoteosi di Omero. L'architettura neoclassica: i caratteri generali; il Teatro alla Scala; il Walhalla.

L'Età romantica. Il periodo storico-artistico; analogie e diversità tra Romanticismo e Neoclassicismo;

Francisco Goya:

la vita e lo stile del pittore; la formazione dell'artista, l'influenza di Tiepolo e la fase rococò: *Il parasole*; Goya pittore di corte, critico nei confronti della monarchia spagnola, analisi del *Ritratto della famiglia di Carlo IV*. La fase illuminista dell'artista, analisi di alcune incisioni: *Il sonno della ragione genera mostri*; *Non c'è rimedio*. Goya e il preromanticismo: *Fucilazione del 3 maggio 1808*.

T. Gericault:

la figura dell'artista preromantico, la vita, la formazione e le opere del periodo nel quale l'artista era influenzato dalle opere di Michelangelo e di Raffaello, analisi di: *Leda e il cigno*; copia della *Pala Baglioni*. Il soggiorno romano: *Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana*; *Corsa dei cavalli berberi*; la grandezza e la fine dell'Età napoleonica: *Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica*; *Corazziere ferito che lascia il fuoco*. L'artista preromantico e indipendente dalla committenza: *La zattera della Medusa*; i *Ritratti di menomati mentali* e l'interesse per la dimensione misteriosa e inquietante dell'animo;

Il Romanticismo in Germania e la pittura di paesaggio: la visione romantica della natura, bella, terrificante e sublime;

Caspar David Friedrich: l'uomo e l'artista; la visione spirituale e mistico-simbolica della natura: analisi di *Croce in montagna*; *Abbazia nel querceto*; *L'ingresso al cimitero*. La finitezza dell'uomo e il paesaggio quale emblema della natura infinita, misteriosa ed espressione della grandezza divina, analisi di: *Monaco sulla spiaggia*; *Viandante sul mare di nebbia*; *Donna al tramonto del sole*; *Il mare di ghiaccio (o Naufragio della Speranza)*.

Il Romanticismo in Francia

Eugene Delacroix, il primo e grande artista romantico della pittura francese; l'esordio in 'chiave' romantica del pittore: *La barca di Dante*; la nascita dell'artista intellettuale e indipendente: *Il massacro di Scio*; *La Libertà che guida il popolo di Parigi*;

L'Ottocento e la riscoperta dell'Età medievale il Neogotico; genesi di questo stile in Inghilterra e in Europa: a parte il contesto inglese, sono stati tracciati i caratteri generali di quello francese, tedesco e italiano; le opere in esame sono, rispettivamente: *Villa di Horace Walpole a Strawberry Hill*; *Palazzo del Parlamento di Londra*; il restauro in Francia e la Città di Carcassonne; il restauro di *Notre Dame di Parigi* di **Eugene Emmanuel Viollet le Duc**. Infine, per quanto concerne il contesto italiano sono state evidenziate le ragioni della convivenza tra neoclassicismo e neogotico: Giuseppe Jappelli, il *Pedrocchino*; Pasquale Poccianti, il *Cisternone* di Livorno. Il completamento in stile di opere medievali, quali: la Facciata di *S. Maria del Fiore* e la facciata di *Santa Croce*; *Mole Antonelliana*.

L'arte in Italia tra tradizione accademica e romanticismo: Francesco Hayez e la pittura di storia; la formazione neoclassica di Hayez: *l'Atleta trionfante*; *Aiace d'Oileo*; il tema storico e la lettura eroica del passato, funzionale allo spirito risorgimentale italiano: *Pietro Rossi prigioniero nel Castello di Pontremoli*; *Congiura dei Lampugnani*; *Vespri siciliani*; il tema letterario e di genere in Hayez: *Romeo e Giulietta*; *Il bacio*;

La pittura realista: i caratteri del Realismo e le motivazioni storiche di questo movimento artistico-letterario.

Gustave Courbet: l'uomo, la formazione, l'artista e le idee; inoltre, sono state prese in esame le opere più significative dell'autore: *Gli spaccapietre*; *Funerale di Ornans*; *L'atelier*; *Signorine sulla riva della Senna*;

I Macchiaioli: la pittura antiaccademica in Italia: i caratteri della pittura di macchia; gli aspetti differenti e comuni con il movimento degli impressionisti.

Giovanni Fattori: vita, formazione ed evoluzione del suo stile attraverso le seguenti opere del primo periodo: *Maria Stuarda al campo Crookstone*; *Ritratto della cugina Argia*; *Campo alla battaglia di Magenta*; opere della maturità: *Soldati francese del '59*; *La Rotonda di Palmieri*; *Bovi*

al carro; In vedetta; Libeccciata; Il riposo; tarda maturità: la fase espressionista-simbolista: *Cavallo morto;*

Silvestro Lega, i caratteri poetici e stilistici del pittore; opere esaminate: *La visita; Il canto dello stornello; Il pergolato;*

Eduard Manet precursore dell'Impressionismo: vita, formazione e stile del pittore; le opere prese in esame vanno dalla prima maturità in avanti, con particolare riferimento a: *La colazione sull'erba; l'Olympia;*

La parabola impressionista: rapporto tra arte e tecnologia (invenzione e utilizzo della fotografia; produzione dei colori in tubetti); i caratteri peculiari del gruppo e la loro portata innovativa; gli aspetti trasversali a tutti gli impressionisti e quelli distintivi sono stati analizzati attraverso la poetica e lo stile dei seguenti autori:

- 1) **Claude Monet**, opere analizzate: *Donne in giardino; Colazione sull'erba; Impressione a levar del sole;* la serie delle, *Ninfee e della Cattedrale di Rouen;*
- 2) **Edgard Degas**, opere analizzate: *I bevitori di assenzio; La lezione di danza;*
- 3) **A. Renoir**, opere analizzate: *Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri;*
- 4) **P. Cézanne**, opere analizzate: *La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna di Sainte Victoire;*

L'**Arte Nouveau**: i caratteri generali; Antoni Gaudì.

Pablo Picasso e l'avanguardia cubista: la formazione e il primo soggiorno a Parigi; le opere della giovinezza; il periodo blu e il periodo rosa: opere analizzate, rispettivamente: *Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi (o I giocolieri);* periodo precubista: *Ritratto di Gertrude Stein; Autoritratto; Les Demoiselles d'Avignon; Fabbrica a Horta de Ebro;* il cubismo analitico *Ritratto di Ambroise Vollard;* cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata.* Il ritorno all'ordine: *Ritratto di Olga; Donne alla fonte. Guernica:* ripresa del cubismo.

Le due avanguardie italiane e i loro caratteri peculiari:

- **Futurismo** e i suoi caratteri generali; **U. Boccioni**: la formazione e la fase divisionista: *Tre donne; Il mattino; Autoritratto;* tra divisionismo e futurismo: *La città che sale; Stati d'animo; Materia.*

G. de Chirico inventore della Metafisica; opere: *Canto d'amore; Le muse inquietanti; Piazze d'Italia;*

Espressionismo e la polemica contro l'Impressionismo: H. Matisse: solo i caratteri generali. *Ritratto con la riga verde; La danza;*

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'obiettivo generale del programma del lavoro svolto nel quinquennio dalla classe 5N è stato quello di arricchire le conoscenze relative alla motricità, alle regole e al rispetto degli altri. Contribuendo quindi alla formazione integrale dell'individuo, facendo interagire sinergicamente l'area affettiva, l'area motoria e l'area cognitiva.

A tale scopo le finalità educative hanno mirato a favorire la coscienza e la conoscenza di sé:

- elaborando un'attenta sensibilità verso uno stile di vita sano e corretto;
- consolidando i valori sociali dello sport ed acquisendo un'adeguata preparazione fisico-motoria, potenziata sulla base delle proprie capacità e attitudini;
- riconoscendo ed apprezzando le implicazioni e i benefici della pratica continua
- equilibrando l'attività fisico-motoria con le conoscenze scientifiche per tutelare la propria salute, in modo tale da non permettere di essere sopraffatti dalla ipotonia e la sedentarietà e che a volte hanno la prevalenza (obesità) o dalla eccessiva ricerca di perfezione del proprio corpo (anoressia)

Questo percorso, condotto in modo coerente, ha lo scopo di consentire allo studente di utilizzare le competenze acquisite nella vita quotidiana.

Numero ore annuali previste: 66

Numero ore svolte: 55

OBIETTIVI

- Aver coscienza dei percorsi utilizzati ed utilizzabili per conseguire un miglioramento delle personali capacità coordinative complesse, di resistenza, forza, equilibrio, velocità e della mobilità articolare.
- Possedere la conoscenza delle caratteristiche tecniche, tattiche, organizzative e delle metodologie di allenamento degli sport praticati. Padroneggiando terminologia, regolamento tecnico e modelli organizzativi
- Possedere le conoscenze e le tecniche necessarie alla prevenzione ed all'assistenza nella pratica motoria e sportiva.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti regolarmente

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state continue attraverso l'osservazione

Periodiche: attraverso prove pratiche che hanno tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno

Per gli alunni esonerati sono state tenute in considerazione le tesine presentate dagli alunni riguardanti gli argomenti trattati

NUMERO VERIFICHE:4

PROGRAMMA SVOLTO

RESISTENZA:

CROSSFIT Percorso di agilità, forza e coordinazione e destrezza in tempi stabiliti

Giochi di squadra:

PALLAVOLO: Tecniche e tattiche individuali e di squadra e identificazione del proprio ruolo all'interno della squadra

BASKET : fondamentali di squadra e gioco

CALCETTO: partite a squadre

HOCKEY: cenni di regole e partite a squadre

PALLAMANO :fondamentali e gioco a squadre

BASEBALL: cenni di regole e partite a squadre

ATLETICA LEGGERA

salto in alto (rincorsa, stacco e salto)

salto in lungo (rincorsa ,stacco e salto)

getto del peso (appoggio del peso,caricamento e lancio)

TEORIA: storia degli Olimpiadi con riferimenti storici e politici

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Tale materia riguarda principalmente la sfera esistenziale dell'alunno: contribuisce alla formazione etica dell'esistenza e all'aspetto spirituale, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale. Le metodologie utilizzate hanno lo scopo di promuovere tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

Numero ore annuali previste: 33

Numero ore svolte: 30

TESTO IN ADOZIONE

Claudio Cassinotti Gianmario Marinoni, *Sulla tua parola*, Dea Scuola

OBIETTIVI:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- Dialogare in maniera aperta, costruttiva e libera.
- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Saper leggere il mondo contemporaneo con riferimenti alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione, alla globalizzazione e ai nuovi scenari religiosi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si riscontra che la classe ha lavorato nella direzione proposta dagli obiettivi. La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi previsti; alcuni di loro li hanno raggiunti solo parzialmente e faticano in particolare a riflettere sulla propria identità e su un progetto personale di vita.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

(eventuale integrazione dei criteri e strumenti condivisi dal Consiglio di Classe)

- Partecipazione in classe
- Lavori di gruppo
- Verifiche

PROGRAMMA SVOLTO

Antropologico-esistenziale:

- Ghislain Lafont. Il concetto di Conoscenza e ri-conoscenza. L'elemento della rinuncia e di karis come elementi fondamentali per l'individuazione.
- Ri-conoscenza: dalla significazione all'incontro.
- Discernimento interiore: scelta universitaria.
- Discernimento tra bisogno e desiderio: il contributo dell'antropologia cristiana sul tema della scelta e dell'educazione.
- La vita: ha un senso?
- Libertà: liberi da, liberi per (accenno al tema della coscienza).
- Amore, affettività, sessualità. Rapporti di coppia.
- Erik Fromm: l'arte di amare.
- Chi siamo?

Storico-fenomenologico:

Attualità:

- Nadia Murad, Nobel per la pace 2018. Giornata contro la violenza sulle donne.
- Papa Francesco: alleanza uomo e donna.
- Auguri di fine anno del presidente Mattarella: Riconoscersi come una comunità di vita; la responsabilità.

Biblico-teologico:

- Basilio di Cesarea: sull'origine dell'uomo.
- Ghislain Lafont. Lettura eucaristica della realtà.
- La persona: Gen 2
- Esistenza di Dio.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata lo scorso anno scolastico e proviene da una complessa esperienza di discontinuità didattica che ha reso difficoltoso per gli studenti assestare le proprie conoscenze e sistematizzare il proprio metodo di lavoro e di studio.

La classe, seppur numerosa, non ha creato particolari problemi disciplinari ma ha nel complesso dimostrato un atteggiamento non particolarmente collaborativo, che sarebbe invece stato auspicabile per affrontare tematiche ed argomenti in maniera vivace e costruttiva. Alcuni studenti hanno partecipato al dialogo educativo in maniera positiva e ciascuno, secondo le proprie possibilità, ha cercato di acquisire metodo e contenuti in modo adeguato, mentre altri hanno partecipato in modo alquanto passivo, senza evidenziare particolare interesse e impegno.

Il profitto complessivo raggiunto dalla classe è mediamente discreto: alcuni studenti trovano ancora difficile esprimersi in modo corretto e soddisfacente in lingua, mentre altri hanno raggiunto un livello più che buono sia nella trattazione scritta che nel colloquio orale, dimostrando solide competenze nell'argomentare e nel sostenere il proprio punto di vista.

Numero ore annuali previste 99

Numero ore svolte 85

OBIETTIVI E METODI

Secondo quanto previsto nelle indicazioni nazionali, gli studenti sono stati guidati:

- allo sviluppo di competenze linguistiche comunicative solide dimostrando capacità di produrre ed interpretare diverse tipologie di testi, partecipare a conversazioni, sostenere le proprie opinioni;
- allo sviluppo di competenze letterarie, dimostrando capacità di comprendere e contestualizzare testi letterari approfondendo tematiche vicine alla propria sensibilità e riconoscendone i legami con la realtà, propria e del proprio tempo.
- All'analisi e al confronto con produzioni letterarie e artistiche provenienti da lingue, culture e contesti diversi, trovando nessi, contrasti e novità, sempre secondo la propria sensibilità acquisita nel percorso di studio;
- Ad approfondire gli argomenti trattati mediante ricerche personali o mediante documenti multimediali forniti dal docente e poi analizzati e sintetizzati dallo studente, nell'ottica di comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi.
- A considerare la lingua inglese come mezzo comunicativo e non come fine didattico e ad esprimersi in modo corretto ma attivo e creativo e non secondo schemi pre-confezionati, utilizzando competenze, conoscenze e capacità coltivate nel percorso di studi.

METODOLOGIA DI LAVORO

Le tante novità di questo anno scolastico hanno reso necessario attuare una didattica flessibile pronta in ogni momento ad adeguarsi a cambiamenti talvolta difficili da inserire in un contesto consolidato quale è l'ultimo anno di corso. L'introduzione della prova Invalsi, atta ad accertare i livelli di apprendimento di abilità di comprensione e uso della lingua, in contesti non necessariamente letterari, ha forzato in qualche modo la programmazione e la metodologia didattica, imponendo cambiamenti significativi.

Inoltre, seguendo il percorso tracciato dalla docente precedente e in linea con quanto offerto dall'istituto, gli studenti hanno affrontato attività di tipologia IELTS per dar loro la possibilità, qualora lo volessero, di affrontare l'esame di certificazione nel secondo periodo dell'anno scolastico.

Il metodo utilizzato ha avuto un'impronta soprattutto operativa e interculturale allo scopo di sviluppare in modo integrato competenze letterarie ma anche culturali e comunicative. Gli studenti sono stati abituati a leggere e analizzare i documenti proposti e a fare le proprie considerazioni in merito confrontando le proprie interpretazioni e soluzioni, articolando un proprio punto di vista in modo creativo ma al tempo stesso rigoroso. Il ruolo dell'insegnante è stato quello di indicare le tematiche possibili, proporre e analizzare i documenti proposti, guidare la discussione, fornire materiali di ricerca appropriati, correggere e implementare i risultati raggiunti, stimolare il confronto multidisciplinare.

Testo in adozione: Spicci, Shaw, Amazing Minds 2, Pearson

Altri strumenti didattici: siti web, materiali audio e video, fotocopie fornite dal docente.

VALUTAZIONE

verifiche scritte:

Test di comprensione scritta secondo quanto previsto per le prove Invalsi. Quesiti a risposta aperta e brevi saggi a tema letterario ma anche di attualità e cultura in genere. Principalmente il testo autentico (una breve citazione da una poesia o da un saggio scritto dagli autori studiati) è stato il punto di partenza per le domande. Nella valutazione è stata data importanza alla organizzazione e al lay-out dell'essay, alla varietà del lessico, alla correttezza e all'utilizzo di strutture appropriate, allo sviluppo delle idee presentate anche con apporti personali, alla chiarezza dell'esposizione.

Verifiche orali: test di comprensione orale secondo quanto previsto per le prove Invalsi; gli studenti si sono cimentati in esposizioni personali su argomenti dati, in colloqui con l'insegnante, presentazioni di approfondimenti e ricerche personali con brevi momenti di *debating* con il resto della classe. Anche in questo caso nella valutazione è stata data importanza alla organizzazione e chiarezza dell'esposizione orale, alla varietà del lessico, alla correttezza e all'utilizzo di strutture appropriate, allo sviluppo delle idee presentate anche con apporti personali, multidisciplinari e extracurricolari.

PROGRAMMA SVOLTO

Themes: nuclei tematici

- Literature as a circular process which lives beyond the moment when it is written and is for all time.
- *Humanitas* the man speaks to the man

- The role of the writer in the modern society
- The modern world and its contradictions
- Discriminations
- The right to disagree
- Global issues and personal commitment
- Education to citizenship

THE VICTORIAN AGE

- Main historical facts in UK and USA
- Victorian compromise and frame of mind
- The Victorian novel
- Aestheticism and Decadence
- Authors and texts
 - o Charles Dickens
 - § Hard times
 - Book 1 Ch. 1 Nothing but facts
 - Book1 Ch. 5 Coketown
 - § Oliver Twist
 - Ch.2 I want some more
 - § Comparing perspectives: Child Labour: Dickens and Verga: Jo (Bleak House)- Rosso Malpelo
 - o Oscar Wilde
 - § The picture of Dorian Gray
 - All art is quite useless (from the Preface)
 - Dorian Gray kills Dorian Gray
 - § The importance of being Earnest
 - A notable interrogation
 - o George Bernard Shaw
 - § Mrs Warren profession
 - Mrs Warren's profession revealed

THE MODERN AGE (the first half of the 20th Century)

- Main historical and social facts in UK and US
- The age of anxiety
- The Break with the 19th Century and the Modernism
- Experimentations of early 20th Century
- Authors and texts
 - o The War poets
 - § R. Brooke: The Soldier
 - § S. Sassoon: Suicide in the trenches
 - o T.S. Eliot
 - § The waste Land
 - The Burial of the Dead (lines 1-8; 48-65)
 - What the thunder said
 - § The objective correlative: Eliot and Montale
 - o W.H. Auden
 - § Funeral blues
 - o Joseph Conrad
 - § Heart of Darkness
 - Building a railway
 - o J. Joyce
 - § The Dubliners
 - From The Dead "she was fast asleep"
 - o Virginia Woolf and the Bloomsbury group
 - § Mrs Dalloway
 - Mrs Dalloway said she would buy the flowers
 - § To the lighthouse
 - She could be herself, by herself
 - o G. Orwell
 - § 1984
 - The object of power is power

THE PRESENT AGE; TOWARDS A GLOBAL AGE

§ Main historical and social facts from WW2 to Present

§ Main cultural and literary features

§ Authors and texts

- o Samuel Beckett

- § Waiting for Godot (features)

- o Jerome David Salinger

- § The Catcher in the Rye

- My Whole goddam autobiography

GLOBAL ISSUES AND EDUCATION TO CITIZENSHIP

- European Union and Brexit
- The US System
- Economic literacy: a beginner's guide
- Civic literacy: human rights and civil rights
- Environment and personal commitment
- Women empowerment

FILOSOFIA

Docente: Francesca Bertuglia

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA NEL QUINQUENNIO

La classe mi è stata affidata nell'anno scolastico 2017-2018. Ha mostrato, nel corso degli anni scolastici, un comportamento mediamente corretto, sebbene, per la maggioranza degli studenti, passivo e solo per un esiguo gruppo un atteggiamento costruttivo e una buona partecipazione al dialogo formativo.

L'interesse verso la disciplina è stato incostante per numerosi studenti, anche se una parte dei ragazzi ha evidenziato un modo di lavorare più attivo, caratterizzato dal desiderio di migliorare nel sapere, di crescere culturalmente, mentre un altro gruppo ha svolto i compiti scolastici con minore partecipazione al percorso formativo-culturale.

Lo studio è stato, nel complesso, regolare.

Il profitto è mediamente discreto, con valutazioni che vanno da livelli ottimi per alcuni casi, a risultati discreti o più che sufficienti.

L'attività didattica si è svolta con la lezione frontale tradizionale, con lo stimolo e la sollecitazione al dialogo guidato, con la lettura e la discussione critica di testi di autori studiati. Il percorso è stato storico, nella linea temporale che va dall'800 al '900, però si è sempre cercato di affrontare i problemi in chiave critica, quindi con momenti anche di elaborazione teoretico-filosofica.

Infatti, alla base di questa disciplina, ci dev'essere un coinvolgimento personale forte, per cui ho sempre insistito sulla lettura critica e autonoma dei pensatori.

A tale riguardo, spesso ho impostato la lezione in modo dialettico, con lo scopo di non fermarci alla ripetizione passiva di concetti, ma di assimilare le questioni in modo attivo, riflessivo. Inoltre, nell'ambito dell'itinerario storico-teoretico seguito, ho cercato di collegare gli argomenti a questioni attuali, per rendere lo studio più "vivo".

Così ho fatto vedere come la filosofia appartenga ad ogni uomo e come essa sia fondamentale anche per la nostra epoca. Questo discorso si è rivelato molto utile, anche perché, in un liceo scientifico, è necessario aprire spazi di pensiero che non si risolvano solo nella scienza, ma che facciamo vedere altri aspetti della realtà, che solo la filosofia può cogliere.

Perciò uno dei fili conduttori del programma è stato il significato della ricerca filosofica, i suoi rapporti con le altre discipline e la sua funzione di unificare il sapere. Il lavoro didattico, per meglio approfondire i temi affrontati, ha preso in esame anche opere integrali di filosofi.

Nella parte finale del corso, mi sono soffermato sulle prospettive attuali della filosofia, ponendo la questione sul suo significato. La questione centrale è stata se sia ancora possibile una filosofia nel senso della metafisica o se il Novecento ha superato questo modo di filosofare.

NUCLEI FONDANTI FILOSOFIA

Coerentemente con le finalità definite vengono delineati i seguenti NUCLEI FONDANTI da cui derivano anche gli obiettivi didattici:

- il porre domande come momento fondamentale del discorso filosofico: la filosofia come indagine incessante la cui specificità consiste nella progressiva individuazione di percorsi di ricerca rigorosi, innovativi e critici e non nella pretesa di risposte e soluzioni definitive;
- l'argomentare filosofico come riconoscimento della diversità di metodi e modelli di indagine con cui la ragione si pone in rapporto con il reale, all'interno di un comune approccio critico-dialettico;
- l'approccio storico specifico della tradizione dell'insegnamento della filosofia nel nostro Paese. Storicità che consente di oltrepassare la dimensione del vissuto quotidiano e del

senso comune attraverso la conoscenza dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto-storico culturale sia il suo singolare contributo alla costruzione di quel patrimonio di concetti e categorie con cui la nostra tradizione culturale ha affrontato e interpretato il mondo;

- la centralità del testo come mezzo per la formazione negli studenti dell'attitudine all'ascolto e alla fedeltà alla fonte la cui ricchezza di significati può essere colta solo attraverso un'analisi attenta e non superficiale; l'esercizio filosofico come sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

Numero ore annuali previste: 99.

Numero ore svolte: 90.

TESTO IN ADOZIONE

Abbagnano, Fornero / La filosofia, voll. 2B, 3A, 3B, Paravia.

OBIETTIVI

- Comprendere e usare correttamente il lessico filosofico;
- sviluppare la capacità di articolare ragionamenti complessi in modo rigoroso, utilizzando correttamente concetti astratti;
- sviluppare la capacità di riflettere criticamente sull'esperienza;
- sviluppare la capacità di sintesi;

VERIFICHE

Nel corso dell'anno, si sono usate interrogazioni orali, prove scritte con domande a risposta aperta, dialogo formativo e recensioni di testi filosofici letti.

Per ogni alunno, sono state fatte almeno due valutazioni per il primo quadrimestre e tre per il secondo quadrimestre. E' stata utilizzata la scala dei voti dall'uno al dieci, facendo riferimento ai criteri e agli indicatori indicati dal P.O.F..

Per le prove di recupero, è stata utilizzata la strategia dello studio autonomo.

PROGRAMMA SVOLTO

I Unità didattica: l'Idealismo e Hegel

Transizione ad Hegel. Definizione della corrente dell'Idealismo tedesco, nel suo contesto storico-culturale legato al Romanticismo.

Caratteri generali del pensiero di Fichte e cenni su Schelling.

Hegel

La fondazione di un nuovo idealismo, i capisaldi del sistema, la dialettica;

"Fenomenologia dello spirito": struttura e significato dell'opera, i momenti del processo, coscienza, autocoscienza e ragione;

la Logica: il nuovo significato della logica, aspetti principali dei tre momenti dell'essere, dell'essenza e del concetto;

lo Spirito oggettivo, Diritto, Morale ed Etica, la concezione dello Stato e della storia.

II Unità didattica: La critica all'hegelismo

Il dibattito tra la Destra e la Sinistra hegeliana. Cenni su Feuerbach, l'alienazione religiosa.

K.Marx

Le caratteristiche del pensiero marxiano

La critica ad Hegel;

la critica alla economia borghese e allo stato liberale, il concetto di "alienazione";

il Materialismo storico e la lotta di classe;

la critica del capitalismo ne "Il Capitale", il concetto di "merce" e il plus-valore;

la società comunista.

Testi: lettura de "Il manifesto del partito comunista".

III Unità didattica: la filosofia anti-hegeliana

A.Schopenhauer

Il rapporto con Kant e il mondo come "fenomeno";

la rappresentazione e le sue forme a priori;

il noumeno come "volontà" e il pessimismo cosmico;

la via della liberazione: l'arte, l'etica e l'ascesi atea.

Lecture di passi tratti da "Il mondo come volontà e rappresentazione"

S.Kierkegaard

La critica a Hegel e la basi dell'esistenzialismo;

la vita estetica e quella etica;

il "salto" nella fede e la vita religiosa;

il Cristianesimo come paradosso e "scandalo".

IV Unità didattica: Nuove prospettive teoretiche dell'800

Il Positivismo: caratteri principali, contesto storico-culturale;

il filone sociologico di Comte;

il filone evoluzionistico, concetti principali.

V Unità didattica: La crisi dei fondamenti tra Ottocento e Novecento.

F.Nietzsche

La nascita della tragedia e la crisi dell'Occidente;

lo spirito dionisiaco e quello apollineo;

la morte di Dio e il superamento della metafisica;

Zarathustra l'oltre-uomo;

l'origine della morale e la morale dei signori e degli schiavi;

il nichilismo e la volontà di potenza.

S.Freud

La "topica" della psiche: l'Es, l'Io e il Super-Io;
la teoria della sessualità e lo sviluppo dell'uomo;
la civiltà e la sua crisi: Eros e Thanatos.
Cos'è l'essere umano? Conclusione critica.

STORIA

Docente: Francesca Bertuglia

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe mi è stata affidata lo scorso anno scolastico solo per l'insegnamento di Filosofia, pertanto va sottolineata la continuità relativamente a due anni scolastici. Dallo scorso anno la classe ha mostrato, nel complesso, una partecipazione al dialogo formativo accettabile per la maggioranza ed eccellente per pochi studenti .

L'interesse verso la disciplina è stato discontinuo per molti studenti, anche se una parte dei ragazzi ha evidenziato un modo di lavorare più attivo e consapevole rispetto allo scorso anno ; solo un altro gruppo ristretto ha dimostrato attiva partecipazione e impegno svolgendo i compiti scolastici, le attività proposte con interesse propositivo.

Lo studio è stato, di conseguenza, irregolare per la maggior parte della classe, proficuo e costante per pochi.

Il profitto è mediamente discreto, con valutazioni che vanno da livelli ottimi o eccellenti per i migliori casi a risultati discreti o più che sufficienti.

Sono stati utilizzati i seguenti metodi: la spiegazione tradizionale e le discussioni guidate su temi di particolare interesse.

Il fondamento della ricerca storica è stato lo sviluppo dei fatti, nei loro rapporti di causa-effetto, seguendo un piano diacronico. Si è cercato, a tale riguardo, di tenere conto sia degli eventi limitati nel tempo, legati ad un'epoca specifica, sia a quelli di lungo periodo, che abbracciano un arco temporale più ampio. In questo modo, si è insistito sui rapporti tra la storia studiata e il presente, individuando elementi di attualità nell'ambito dei temi studiati.

Inoltre, il lavoro di approfondimento storico si è incentrato anche sull'aspetto critico: dopo aver assimilato i fatti nella loro oggettività, lo studio si è rivolto alle letture critiche degli eventi. A questo proposito, abbiamo cercato di offrire una visione completa delle interpretazioni, evitando di ridurre la critica a concezioni ideologiche parziali.

Il fine è stato sempre quello di muoverci in un ambito "scientifico", per offrire agli studenti degli strumenti di studio adatti ad affrontare la ricerca storica in modo autonomo. Perciò, nei momenti cruciali del programma, come quello dell'unificazione italiana, della crisi dello stato liberale nel ventennio fascista, della nascita della Repubblica, ho cercato di stimolare anche la lettura di testi critici per stimolare un lavoro "maturo" di studio.

Numero ore annuali previste: 66.

Numero ore svolte: 60.

TESTO IN ADOZIONE

Giardina, Sabbatucci, Vidotto / Storia, dal 1900 ad oggi, Laterza.

NUCLEI FONDANTI STORIA

Coerentemente con le finalità definite nel documento del Dipartimento disciplinare, vengono delineati i seguenti nuclei fondanti, da cui poi derivano anche gli obiettivi didattici:

- la ricostruzione del passato come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le

trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali;

- la costruzione di categorie che, valide per la ricostruzione di fatti ed eventi del passato, possano essere strumento per la comprensione del presente;
- la pluralità delle interpretazioni e delle prospettive attraverso le quali leggere la storia come una dimensione ricca di significati;
- la polisemia delle fonti che si estendono da quelle scritte a tutti quei segni che sono propri dell'uomo e che ne attestano la presenza nel mondo.

OBIETTIVI

- Sviluppare la capacità di collocare i fatti nel tempo;
- sviluppare la capacità di individuare e comprendere le cause prossime e remote degli avvenimenti storici;
- sviluppare la capacità di sintesi;
- favorire la riflessione sui diritti e doveri dei cittadini verso lo stato.

VERIFICHE

Sono state utilizzate le seguenti modalità di valutazione: interrogazioni orali, prove scritte con domande a risposta aperta, dialogo formativo con la classe.

Per ogni studente sono state svolte almeno due valutazioni nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre, considerando anche lavori di approfondimento svolti a casa sulla base di interessi personali dello studente o su indicazione del docente.

Per la valutazione è stata usata la scala che va dall'uno al dieci, secondo i criteri e gli indicatori presenti nel P.O.F..

In relazione alle prove di recupero, è stata utilizzata la strategia dello studio autonomo.

PROGRAMMA SVOLTO

I Unità didattica: L'Italia unita

- I Principali problemi dell'Italia unita: aspetti economici, sociali, politici.
- I governi della Destra storica e della Sinistra storica, quadro socio-economico, politico, fino alla crisi di fine secolo.
- L'età giolittiana, La svolta liberale, la politica interna, le riforme, la politica estera nel quadro europeo.

Lecture autonome sulle condizioni dell'Italia contadina nel periodo post-unitario, sull'emigrazione italiana, sulla scuola e l'istruzione ed la legislazione in materia nel Regno d'Italia.

II Unità didattica: Tra Ottocento e Novecento: la società di massa

- La società di massa.
 - Le nuove dinamiche storiche dei primi del '900, la nuova economia, la società.
 - I mutamenti nella politica e la nascita e affermazione dei partiti di massa, le ideologie nazionaliste e razziste.

Lecture:

Gustave LeBon *La psicologia delle folle*

J.Ortega y Gasset *La ribellione delle masse*

E.Lederer *Masse e leadership*

III Unità didattica: intorno alla Prima Guerra Mondiale

- Il nuovo imperialismo: le potenze europee. Il quadro coloniale in Africa ed Asia, le prime tensioni internazionali, i nuovi equilibri geopolitici.
- La Russia: dagli zar alla rivoluzione del 1917; la politica di Lenin, la guerra civile, la nascita dell'URSS, il "comunismo di guerra", la NEP.
- Gli antecedenti al primo conflitto mondiale, l'Italia e il dibattito tra neutralisti e interventisti, gli sviluppi militari, i momenti salienti dal 1914 al 1918.
- Il nuovo ordine mondiale dei trattati di pace.

Lecture a scelta degli studenti e visione di estratti da "RAI Passato e Presente" e dagli archivi "Rai-Istituto Luce".

IV Unità didattica: Tra le due guerre : la crisi degli stati liberali, la fine dello zarismo e l'avvento dei totalitarismi in Europa

- Il primo dopoguerra in Europa quadro socio-economico. La "crisi del '29".
- La Germania: la crisi politico-economica e la Repubblica di Weimar; l'ascesa di Hitler, la dittatura, l'antisemitismo e la Shoah, il "pangermanesimo" e la dottrina dello "spazio vitale".
- L'Italia: il dopoguerra, il quadro socio-economico e politico; dalla crisi dello stato liberale all'avvento del fascismo, la svolta del 1924 e la dittatura, l'economia, la società, la politica interna ed estera del regime, le leggi razziali del 1938.
- L'Unione sovietica: l'ascesa di Stalin, il totalitarismo sovietico, collettivizzazione ed economia pianificata.

Lecture: " *Il programma di San Sepolcro*", *Il discorso tenuto alla camera di Giacomo Matteotti, Bilancio del razzismo fascista* -Lucio Collotti, i "Freikorps" nelle memorie di R.Hoss, " *Ebrei e marxisti devono essere eliminati*" " *la concezione razzista di Hitler*" da "La mia battaglia"

V Unità didattica: intorno alla Seconda Guerra Mondiale

- Le cause, i principali sviluppi del conflitto.
- Dalla non belligeranza alla "guerra parallela", la fine del fascismo.
- La resistenza e la guerra civile in Italia.

Il nuovo quadro mondiale alla fine della guerra.

Lecture a scelta degli studenti, visione e ascolto del "discorso di Mussolini del 10 Giugno 1940", "Badoglio annuncia l'armistizio all'EIAR", "comunicazione del proprio arresto di Mussolini a Radio Monaco", "Misure antipartigiane" di Kesserling.

XI Unità didattica: prospettive storiche del secondo Novecento

- I due blocchi mondiali, i nuovi equilibri, i rapporti tra USA e URSS della guerra fredda, la decolonizzazione, il crollo del comunismo, la crisi del Medio Oriente.
- L'Italia repubblicana, il dibattito sulla Costituzione repubblicana
- Dal boom economico agli anni di piombo

- Gli "anni '80": "tangentopoli" e la crisi del sistema partitico .

ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE PER L'A.S. 2018-'19

Va sottolineato che il Consiglio di classe ha inteso che le conoscenze relative a tale "percorso", di seguito indicate, costituiscono solo un punto di partenza per una sana e coerente educazione alla Cittadinanza, in quanto tale insegnamento deve coinvolgere la persona nella sua interezza e perciò risolversi in pensiero critico, mutamento di atteggiamenti, comportamenti e punti di vista, azione concreta. In tale quadro, lungi dal risolversi in un'ora settimanale dedicata alla materia, è stata considerata un compito comune dei docenti, del dirigente scolastico, così come delle istituzioni, della comunità tutta, in un dialogo allargato tra tutti i soggetti coinvolti. In particolare, è stata responsabilità di ciascun singolo docente nel Consiglio di classe concordare le finalità e gli obiettivi e progettare le attività e le azioni da realizzare in sinergia, nella convinzione che i valori possono essere trasmessi anche nella quotidianità solo se sono parte integrante del proprio vissuto.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto ha costituito, pertanto, uno strumento, condiviso da docenti, studenti e famiglie; utilizzato a questo fine ha rappresentato una carta dei valori di riferimento per tutti, su cui far convergere i progetti specifici d'istituto, le attività trasversali e i singoli progetti didattici ed educativi. Solo una reale condivisione di valori ed obiettivi può orientare l'azione educativa alla costruzione del cittadino attivo, partecipe e responsabile, in grado di costruire la propria identità in un'ottica di apertura alla ricchezza delle diversità, capace di essere solidale e di affrontare le complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a ciò, all'interno di ciascun "nodo" si è voluto proporre una "pedagogia dell'esempio" riferendola a figure, associazioni, personaggi che ne hanno rappresentato un esempio concreto.

NODI CONCETTUALI

- **La Costituzione italiana:** storia e principi della Costituzione repubblicana. L'esempio: le donne al voto e nell'Assemblea costituente
- **Responsabilità personale e sociale; responsabilità di proteggere,** sicurezza. L'esempio: Amnesty International
- **Principio di non discriminazione.** L'esempio: Shirin Ebadi, prima donna musulmana a ricevere il premio Nobel per la Pace
- **"Dignità" e diritti umani.** L'esempio: don Lorenzo Milani

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL.

il modulo trattato ha riguardato alcuni aspetti legati al nodo di educazione alla cittadinanza globale, in particolare si sono trattati i concetti di diritti umani e diritti civili con particolare riferimento al diritto di voto che gli studenti potranno esercitare quest'anno alle elezioni europee, dando anche alcune informazioni sull'Unione Europea e al caso della Brexit.

Le lezioni si sono svolte utilizzando varie metodologie: un momento iniziale di presentazione e consolidamento del lessico; presentazione di un documento scritto o video, analisi del documento e discussione e sintesi finale.

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata effettuata mediante un breve colloquio orale in inglese con gli alunni anche con l'ausilio della docente di lingua Inglese. Il

modulo ha suscitato un buon interesse da parte della maggior parte della classe, che ha apprezzato gli argomenti proposti e i documenti di supporto in quanto fortemente ancorati alla realtà presente ma anche ai contenuti propri di altri ambiti disciplinari.

Education to citizenship:

- Human Rights and Civil Rights
- A civil right: voting for Europe; case study: Brexit

ALLEGATI

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVE A: PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In preparazione all'Esame di Stato, per le prove scritte, sono state effettuate simulazioni sia della prima prova di Italiano sia della seconda prova di Matematica e Fisica.

Per la prova del colloquio orale verrà effettuata una simulazione con le seguenti modalità: la prova verrà svolta durante l'ultima settimana di scuola, alla presenza dei docenti interni del consiglio di classe delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato. Alla prova saranno sottoposti due studenti, sorteggiati tra una rosa di volontari, e alla presenza di tutta la classe. La simulazione inizierà col sorteggio di una busta, su tre disponibili, contenenti i documenti oggetto dello spunto iniziale dell'orale, con la seguente scansione temporale: la prima parte del colloquio sarà dedicata all'analisi del documento sorteggiato, che costituirà lo spunto per il candidato per la costruzione di un percorso interdisciplinare; la parte seguente sarà riservata a eventuali interventi dei docenti, sempre nell'ottica di un colloquio interdisciplinare, finalizzata a verificare sia le conoscenze sia le competenze del candidato; la parte finale sarà dedicata all'esposizione del percorso di Educazione alla cittadinanza svolto dalla classe e all'esperienza scuola-lavoro dello studente.

La durata complessiva della prova sarà di un'ora per studente.

- COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

P.C.T.O (Percorsi Competenze Trasversali Orientamento)

In base alla normativa vigente (Direttiva n. 487 del Ministero della Pubblica Istruzione, per cui l'orientamento è attività istituzionale delle scuole, la Legge 107/2015 e la Legge di Bilancio 2019) il Copernico si è attivato per proporre un percorso di alternanza scuola-lavoro il più possibile organico, flessibile e personalizzato. In particolare, vista la specificità dei corsi liceali, non immediatamente finalizzati ad una professione, il collegio docenti ritiene che il progetto di orientamento universitario e il progetto di alternanza scuola-lavoro, pur costruiti con finalità inizialmente distinte, debbano armonizzarsi, nelle proprie specifiche finalità, fino a costituire due momenti di un unico intervento. Negli intenti dell'Istituto il percorso di ASL consente di ampliare il contesto di apprendimento rendendolo complementare all'aula e ai laboratori scolastici con l'obiettivo della partecipazione diretta al mondo operativo in modo da realizzare socializzazione e permeabilità tra i diversi ambienti, nonché scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione globale della persona. L'obiettivo rimane accrescere la motivazione allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo. La matrice fondante del progetto viene assegnata, in modo prioritario, all'intento di promuovere nei giovani lo sviluppo di metodologie di apprendimento in situazione (*learning by doing*) oltre che

la cultura del lavoro, ritenuto, a buon diritto, generativo di prospettive e di modelli che sorgono appunto attraverso l'applicazione di conoscenze e abilità, già possedute, a problemi nuovi e che richiedono pertanto soluzioni innovative. Per questi motivi il percorso specifico si è modificato ogni anno (flessibilità) in base alle rilevate esigenze degli studenti, alle diverse occasioni offerte dal territorio e alle specifiche scelte formative dei singoli consigli di classe coordinati da un tutor scolastico così da essere il più possibile personalizzato, ma sempre si è strutturato nei qui elencati tre passaggi:

1. formazione per la sicurezza sul lavoro (con moduli diversificati e test conclusivo) in 2[^], in 3[^] e in 4[^];
2. attività diversificate in aula con docenti interni e/o esterni (professionisti, docenti universitari, ex-allievi con significativi percorsi di studio e lavoro, associazioni quali i "Maestri del lavoro") di preparazione, riflessione ed approfondimento di tematiche varie, meta-cognizione in 3[^] e 4[^];
3. stage presso selezionati soggetti ospitanti (liberi professionisti, musei, biblioteche, ospedali, etc.) in 3[^], 4[^] e, solo su base volontaria in 5[^], viste le modifiche della legge di bilancio al monte ore dell'ASL ai Licei.

Nell'arco del triennio è stata, così, garantita la progettazione di attività per un totale di 180 ore circa per studente; per i precisi percorsi individuali si rimanda al libretto formativo allegato al fascicolo personale di ogni studente.

Il collegio dei docenti, in ottemperanza alla nota MIUR 7194 del 24.04.18, ha stabilito che, nell'ultimo anno di corso, all'attribuzione del voto di comportamento concorra l'apporto dell'esperienza triennale di ASL.

Il tutor ha proposto una valutazione, condivisa con il CdC, esplicitata in termini numerici sulla base dell'apposita griglia presente nel Ptof.

E' possibile consultare la documentazione completa depositata nel fascicolo personale ASL dello studente e archiviata sulla pagina web del Liceo.

- **PARTECIPAZIONE A CONCORSI, STAGE, TIROCINI**

Non si segnala alcuna partecipazione da parte degli alunni della classe.

- **PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DEL D.P.R. 249/1998**

Non si segnala alcuna partecipazione da parte degli alunni della classe.

**Per il Consiglio di Classe
Il Docente Coordinatore**

Prof. _____